



BNP PARIBAS
INVESTMENT PARTNERS

BNP Paribas Equipe

BNP Paribas Equipe – Difesa
BNP Paribas Equipe – Centrocampo
BNP Paribas Equipe – Attacco

Parte I del Prospetto Completo

Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione

La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte I:
Data di validità della Parte I:

dal

30/12/2011
02/01/2012

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La SGR

BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A., appartenente al Gruppo BNP Paribas e soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di BNP Paribas SA – Parigi.

Società per azioni di diritto italiano.

Via Dante n° 15, 20123 – Milano.

Recapito telefonico: 02/7247.1 (centralino) – Telefax: 02/4009.3592 - 02/4009.3267

Sito internet: www.bnpparibas-ip.it.

Indirizzo di posta elettronica: milan.sgr@bnpparibas.com.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta per ulteriori informazioni.

2. La Banca Depositaria

BNP Paribas Securities Services SCA (succursale italiana di banca francese).

Via Ansperto n° 5, 20121 – Milano.

3. La Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Via Monte Rosa n° 91, 20149 – Milano.

4. Altri

Non vi sono altri soggetti che rivestano un ruolo rilevante con riferimento alla gestione e/o all'amministrazione dei Fondi di cui al presente Prospetto d'offerta.

5. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione ad un fondo comune comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore della quota che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo. L'andamento del valore della quota del Fondo può quindi variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari ed ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, ecc.) dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni e degli strumenti finanziari della stessa natura è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalle valutazioni delle capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti ed al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tener presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati: l'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari, panieri o indici superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (c.d. "effetto leva"). Di conseguenza, una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva. L'investimento in strumenti finanziari derivati non trattati su mercati regolamentati espone al rischio di insolvenza della controparte;
- e) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che questi potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza dell'emittente.

6. Conflitti d'interesse

Le procedure di gestione dei conflitti di interesse sono formulate dalla SGR ai sensi della normativa vigente.

Attraverso tali procedure la SGR intende assicurare la tutela dei partecipanti da tutte le possibili situazioni di conflitto d'interesse che potrebbero sorgere nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio tra la SGR, il Fondo e i partecipanti al Fondo, tra i clienti della SGR e il Fondo o tra i diversi Fondi gestiti, anche derivanti da rapporti di Gruppo e dalla prestazione congiunta dei servizi di gestione individuale e gestione collettiva.

La SGR ha formulato, applica e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interessi (modulata sulle proprie dimensioni e sulle proprie caratteristiche operative e coordinata con la politica sui conflitti di interesse definita a livello di gruppo BNP Paribas) che consente di identificare e gestire i conflitti d'interesse in modo da evitare che il patrimonio del Fondo sia gravato da oneri altrimenti evitabili o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti o che, in ogni caso, tali conflitti rechino pregiudizio al Fondo e ai partecipanti allo stesso.

Al fine di evitare che le predette situazioni possano incidere negativamente sugli interessi del Fondo, la SGR ha adottato ed attuato soluzioni organizzative e procedurali volte a garantire che i soggetti rilevanti impegnati in diverse attività che implicano un conflitto di interessi suscettibile di ledere in modo significativo gli interessi di uno o più OICR, svolgano tali attività con un adeguato grado di indipendenza.

Le soluzioni organizzative e procedurali sono modulate in base alla natura e all'estensione del conflitto e consistono, in relazione a ciascuna situazione di conflitto, in uno o più dei seguenti interventi:

- non svolgere l'attività ovvero non compiere le operazioni che generano l'insorgere del conflitto;
- accettare di svolgere l'attività ovvero di compiere le operazioni che generano il conflitto adottando però le misure necessarie alla protezione degli interessi degli OICR. Tali misure si sviluppano intorno alle seguenti linee: (i) l'istituzione di una funzione di Compliance preposta, tra l'altro, a presidiare il rispetto della normativa in materia di conflitti di interesse; (ii) la segregazione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito della struttura organizzativa della SGR e del gruppo di appartenenza; (iii) la definizione e la relativa formalizzazione delle procedure interne; (iv) l'individuazione di misure di sicurezza e di riservatezza nella gestione delle informazioni sensibili;
- sottoporre all'esame degli organi aziendali competenti i casi in cui le misure adottate non risultino sufficienti ad escludere il rischio che un potenziale conflitto di interessi rechi pregiudizio agli OICR gestiti e ai partecipanti agli stessi, ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare comunque l'equo trattamento degli OICR e dei partecipanti agli stessi.

Maggiori dettagli sulla politica adottata per la gestione dei conflitti di interesse sono disponibili su richiesta.

7. Strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari

Nell'interesse dei partecipanti e del Fondo la SGR ha adottato una strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto in assemblea inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'investimento da parte del Fondo, perseguendo gli obiettivi ad esso correlati ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 3 del Regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

In tale ambito, la SGR procede al monitoraggio degli eventi societari di particolare interesse in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari di volta in volta detenuti in portafoglio e che incorporano i diritti da esercitare, valutando altresì le modalità ed i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti d'intervento e di voto sulla base di un'analisi "costi-benefici" che considera – tra l'altro – gli obiettivi e la politica d'investimento perseguiti dal Fondo.

La SGR non può delegare a Società del Gruppo di appartenenza o a loro esponenti l'esercizio del diritto di voto ad essa spettante, salvo che si tratti di altre SGR e previe esplicite istruzioni per l'esercizio di tale diritto nell'interesse del Fondo e dei partecipanti.

L'investitore viene informato dei comportamenti tenuti in sede assembleare tramite la relazione posta a corredo del Rendiconto annuale del Fondo ovvero mediante altra forma idonea, previamente stabilita dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

La SGR provvede comunque a formalizzare e conservare apposita documentazione da cui risulti il processo decisionale eventualmente seguito per l'esercizio del diritto di voto.

Maggiori dettagli sulla strategia per l'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari sono disponibili su richiesta.

8. Best execution

La SGR ha adottato una strategia di esecuzione e/o trasmissione degli ordini in conformità di quanto richiesto dalla normativa applicabile, al fin di ottenere il miglior risultato possibile allorché esegua, ovvero trasmetta a terze parti, ordini di strumenti finanziari per conto dei Fondi gestiti.

La SGR opera costantemente secondo i principi della miglior esecuzione (c.d. "best execution"), nell'interesse del Fondo e dei partecipanti.

Secondo la strategia per la trasmissione degli ordini adottata dalla SGR (c.d. *transmission policy*), la stessa SGR seleziona gli emittenti e/o gli intermediari a cui affidare di volta in volta l'esecuzione delle operazioni in modo che tali soggetti garantiscano a loro volta la loro miglior esecuzione.

Il miglior risultato possibile viene valutato principalmente sulla base dei seguenti fattori: i) prezzo dello strumento finanziario; ii) rapidità di esecuzione; iii) probabilità di esecuzione; iv) probabilità di regolamento; v) dimensione e natura dell'ordine; vi) ulteriori eventuali fattori.

La selezione degli intermediari negozianti (c.d. *brokers*) più idonei ad assicurare le possibili migliori condizioni di esecuzione degli ordini viene effettuata tenendo anche conto di determinati fattori, tra cui lo *standing* creditizio dell'intermediario, il frazionamento del rischio controparte e l'adeguatezza degli assetti procedurali ed organizzativi del medesimo.

Più in particolare, per quanto attiene alla compravendita di parti di OICR (fondi comuni e sicav), la SGR provvede all'esecuzione delle operazioni di sottoscrizione/rimborso prevalentemente tramite contatto diretto con le società di gestione emittenti ovvero a mezzo di intermediari finanziari di volta in volta interessati all'operazione.

Le operazioni di investimento/disinvestimento, acquisizione/dismissione degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed azionaria, vengono effettuate principalmente per il tramite di intermediari negoziatori, sia direttamente che indirettamente.

I suddetti intermediari negoziatori operano presso le sedi di esecuzione degli ordini in relazione sia alla natura della transazione che alla tipologia di strumento finanziario oggetto di compravendita.

I processi di trasmissione e di esecuzione degli ordini sono monitorati attraverso l'intervento di varie strutture organizzative della SGR, tra cui in particolare la funzione preposta alla *selezione degli investimenti*, la funzione di *Controllo dei Rischi* e la funzione di *Compliance*.

Con cadenza almeno annuale la SGR provvede ad aggiornare la lista degli intermediari negoziatori (c.d. "white list") e delle sedi di esecuzione degli ordini.

Maggiori dettagli sulla politica di esecuzione e di trasmissione degli ordini adottata dalla SGR sono disponibili su richiesta.

9. Incentivi

In relazione alla prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, la SGR non può versare o percepire compensi o commissioni oppure fornire a terzi o ricevere da terzi prestazioni non monetarie, ad eccezione degli specifici casi disciplinati dalla normativa vigente.

In quest'ambito, la SGR ha stipulato appositi accordi aventi ad oggetto l'attività di collocamento delle quote dei Fondi dalla stessa istituiti, gestiti o promossi, che prevedono il riconoscimento ai soggetti all'uopo incaricati del totale delle commissioni di sottoscrizione e di una quota parte della commissione di gestione percepita annualmente dalla SGR in relazione alla prestazione del servizio.

I compensi riconosciuti ai soggetti collocatori sono di natura monetaria.

Tali accordi prevedono la retrocessione di una quota fino al 100% delle commissioni di sottoscrizione acquisite dalla SGR, mentre una quota parte - di norma non superiore al 75% - delle commissioni di gestione maturate nell'anno dalla SGR vengono retrocesse a fronte di un'attività di cura ed assistenza del cliente nel mantenimento del rapporto con la SGR (assistenza post vendita), finalizzata a verificare nel tempo i bisogni del cliente, fornendo allo stesso la necessaria assistenza, illustrandogli le opportunità di investimento e curando le materiale trasmissione delle disposizioni impartite dal cliente nei confronti della SGR.

Sulla base di accordi con i negoziatori di cui si avvale nell'attività di investimento, la SGR può ricevere da questi ultimi utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti. Tale ricerca, coerente con la politica di investimento dei fondi gestiti e funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei Fondi stessi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e servire al meglio gli interessi degli stessi. Essa può consistere nell'individuazione di nuove opportunità di investimento mediante analisi specifiche riguardo singole imprese, nella formulazione di previsioni relative ad un settore di riferimento o ad un'industria, nella formulazione di previsioni per aree geografiche, nell'analisi - per specifici settori - delle asset allocation e delle strategie di investimento, nell'analisi di supporto all'individuazione del corretto momento in cui acquistare o vendere un particolare strumento finanziario. Tale prestazione non monetaria (c.d. "soft commission") sebbene non sia remunerata separatamente dalla SGR ha un'incidenza economica sulle commissioni di negoziazione corrisposte ai negoziatori.

Al riguardo, l'apprezzamento della ricerca, il cui corrispettivo è inglobato nella commissione di negoziazione, viene effettuato sulla base di una specifica procedura interna che definisce i criteri in base ai quali viene determinato il valore economico di tale ricerca e consente pertanto di determinare il correlato costo effettivo dell'esecuzione degli ordini. Tale procedura non considera le controparti operative su strumenti finanziari di natura obbligazionaria e su valute.

In particolare i gestori della Direzione Investimenti effettuano una valutazione ex post del servizio di ricerca prestato dai vari negoziatori. Sulla base di tale valutazione viene predisposta una classifica (ranking) in relazione alla quale viene attribuita la remunerazione della ricerca espressa in basis points, come componente della commissione di negoziazione complessiva.

Maggiori informazioni sono rese su richiesta dell'investitore.

10. Reclami

Modalità e tempi di trattazione dei reclami sono disciplinati ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1 del Regolamento congiunto Consob/Banca d'Italia del 29 ottobre 2007.

Il cliente che voglia esporre qualsiasi reclamo alla SGR può farlo per iscritto, inoltrando la relativa richiesta, all'attenzione dell'*Ufficio Compliance*.

La SGR è dotata di specifiche procedure operative per la gestione dei reclami come di seguito descritte.

Per reclamo s'intende qualsiasi comunicazione scritta inviata alla SGR dai clienti o da studi legali per conto dei clienti attraverso cui si lamenta un danno e/o un disservizio di carattere economico e non, attribuito al comportamento e/o ad atti posti in essere dalla SGR nel corso del rapporto contrattuale.

L'*Ufficio Compliance* è dotato di apposito registro elettronico in cui vengono annotati gli elementi essenziali dei reclami pervenuti in forma scritta.

La SGR comunica al cliente l'esito del reclamo entro 90 giorni dalla ricezione del reclamo medesimo.

L'invio di un reclamo da parte di un cliente non pregiudica il diritto del medesimo ad adire l'autorità giudiziaria o organismi conciliativi.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

1. BNP Paribas Equipe – Difesa

fondo comune d'investimento di diritto italiano non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE

data di istituzione 26 marzo 2007
codice ISIN al portatore IT0004240500

sottoscrizione delle quote in modalità PIC

1.11.1 Tipologia di gestione del Fondo

a) tipologia di gestione del Fondo

flessibile, e pertanto caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio.

b) obiettivo della gestione

raggiungimento di un rendimento moderatamente superiore rispetto a quello degli strumenti finanziari del mercato monetario, mirando contestualmente a contenere il rischio di portafoglio entro la massima perdita potenziale di cui al successivo punto 1.16.1.

c) qualifica del Fondo

non prevista

d) valuta di denominazione

Euro

1.12.1 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 2 anni

Avvertenza: l'orizzonte temporale consigliato è stimato assumendo che il rendimento del Fondo non superi quello di un'attività finanziaria priva di rischio.

1.13.1 Profilo di rischio del Fondo

e) grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo medio-basso

Il grado di rischio descrive la variabilità dei rendimenti conseguiti dal Fondo. Come tale, l'indicatore può non riflettere tutte le tipologie di rischio a cui è esposto l'investimento e può subire modifiche in relazione all'andamento futuro del Fondo.

f) grado di scostamento dal benchmark

non previsto

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B del presente Prospetto d'offerta.

1.14.1 Finalità del Fondo

moderata crescita del capitale investito.

1.15.1 Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

g) categoria del Fondo

flessibili

g.1) principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria - inclusi OICR prevalentemente istituiti o gestiti da Società del medesimo Gruppo di appartenenza della SGR (c.d. OICR "collegati") in misura contenuta - senza alcuna limitazione settoriale, geografica o valutaria, denominati nelle maggiori valute internazionali.

g.2) aree geografiche/mercati di riferimento

diversificazione degli investimenti senza vincoli di natura geografica.

g.3) categorie di emittenti

per la *componente obbligazionaria*, emittenti sovrani e sovranazionali, organismi internazionali di carattere pubblico, enti pubblici economici, locali e territoriali ovvero emittenti di tipo societario; per la *componente azionaria*, emittenti societari a media/alta capitalizzazione appartenenti a qualsiasi settore industriale.

g.4) specifici fattori di rischio

- investimento residuale in emittenti di Paesi emergenti;
- non sono previsti vincoli di duration per la componente obbligazionaria del Fondo;
- merito di credito (c.d. rating) prevalente pari o superiore all'investment grade;
- gestione attiva del rischio di cambio.

g.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati

l'investimento in strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- a) alla copertura dei rischi;
- b) ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- c) all'investimento.

Nel rispetto dei limiti di rischio più avanti indicati, l'uso dei derivati può determinare l'impiego di una leva finanziaria sino ad 1,60. Ne consegue pertanto che l'effetto sul valore della quota delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad un massimo del 60%; tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

h) tecnica di gestione

per la *componente obbligazionaria* il gestore opera le proprie scelte in relazione all'andamento ed alle prospettive di sviluppo delle economie e dei mercati finanziari di singoli paesi, settori o aree geografiche, nonché in relazione alle previsioni circa l'evoluzione dei tassi d'interesse e di cambio dei paesi di riferimento, ponendo particolare attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria perseguiti dalle principali banche centrali mirando quindi ad ottimizzare le opportunità di posizionamento sui tassi d'interesse a breve e medio termine, anche tramite arbitraggi.

Per la *componente azionaria* vengono effettuate analisi macro-micro economiche per la determinazione - in chiave tattica - dei pesi dei singoli paesi e la selezione degli emittenti, prioritariamente focalizzate su elementi di natura micro-economica che possono influenzare l'andamento dei settori e/o delle singole società, con un'attenta valutazione degli elementi determinanti il valore di uno strumento finanziario ed il suo livello di sopravvalutazione/sottovalutazione (analisi fondamentale, qualitativa e tecnico-statistica).

L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria sarà comunque "tattico", nella misura massima del 15% delle attività del Fondo.

i) tecniche di gestione dei rischi

La SGR adotta metodologie di misurazione dei rischi controllando sistematicamente la coerenza delle attività d'investimento con gli obiettivi perseguiti dal Fondo.

I limiti operativi di rischio sono definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR, che ne verifica il rispetto ed apporta le necessarie modifiche a fronte di eventuali nuovi scenari di mercato.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi si rimanda alla Parte III, Sezione B) del presente Prospetto d'offerta.

l) destinazione dei proventi

Fondo ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

1.16.1 Parametro di riferimento (c.d. "Benchmark")

Considerato lo stile gestionale del Fondo non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica e degli obiettivi d'investimento. In suo luogo, al fine di fornire comunque una misura di rischio del Fondo, si specifica che la volatilità attesa (su base annua) è pari all'1,99%.

1.17.1 Rappresentazione sintetica dei costi

La modalità di versamento presa a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi è la modalità **PIC**. L'importo considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **10.000 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

modalità di partecipazione PIC

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%
B	Commissioni di gestione ^(*)		1,10%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento		0,00%
E	Altri costi successivi all'investimento	0,00%	0,00%
F	Bonus e premi	0,00%	0,00%
G	Diritti fissi di ingresso	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo versato	100,00%	
I = H - G	Capitale nominale	100,00%	
L = I - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,00%	

(*) *provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.*

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

sottoscrizione delle quote in modalità PAC/ContoPAC

1.11.2 Tipologia di gestione del Fondo

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **tipologia di gestione, obiettivo della gestione, qualifica e valuta di denominazione** del Fondo si rinvia - rispettivamente - a quanto indicato al precedente punto **1.11.1**, sub **a), b), c) e d)**.

1.12.2 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 10 anni

1.13.2 Profilo di rischio del Fondo

si rinvia al precedente punto **1.13.1** per le informazioni inerenti il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo sub **e)** e il grado di scostamento dal benchmark sub **f)**.

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **finalità, politica d'investimento e rischi specifici del Fondo**, nonché **parametro di riferimento** (c.d. "benchmark"), si rinvia a quanto indicato nei precedenti punti **1.14.1** (finalità), **1.15.1** (politica d'investimento e rischi specifici del Fondo) ed **1.16.1** (parametro di riferimento).

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

1.17.2 Rappresentazione sintetica dei costi

Le modalità di versamento prese a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi sono:

- la modalità **PAC** (Piano di Accumulo di 132 versamenti a cadenza mensile, di cui 6 versati al momento della sottoscrizione iniziale, per un importo complessivo pari a 19.800 Euro al lordo dei diritti fissi);
- la modalità **ContoPAC** (Piano di Accumulo di 120 versamenti unitari a cadenza mensile, per un importo complessivo pari a 18.000 Euro al lordo dei diritti fissi).

L'importo unitario considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **150 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PAC VERSAMENTO INIZIALE	PAC VERSAMENTI SUCCESSIVI	ContoPAC VERSAMENTO INIZIALE	ContoPAC VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO					
contestuali al versamento					
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	4,17%	0,90%	25,00%	0,90%
successive al versamento					
F	Commissioni di gestione ^(*)	1,10%	1,10%	1,10%	1,10%
G	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
H	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO					
L	Importo versato	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
M = L - E	Capitale nominale	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%
N = M - (A+B+D-C)	Capitale investito	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%

(*) *provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.*

Avvertenza: *la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.*

2. BNP Paribas Equipe – Centrocampo

fondo comune d'investimento di diritto italiano non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE

data di istituzione 26 marzo 2007
 codice ISIN al portatore IT0004240526

sottoscrizione delle quote in modalità PIC

2.11.1 Tipologia di gestione del Fondo

a) tipologia di gestione del Fondo

flessibile, e pertanto caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio.

b) obiettivo della gestione

raggiungimento di un rendimento superiore rispetto a quello degli strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionario, mirando contestualmente a contenere il rischio di portafoglio entro la massima perdita potenziale indicata al successivo punto **2.16.1**.

c) qualifica del Fondo

non prevista

d) valuta di denominazione

Euro

2.12.1 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 3 anni

Avvertenza: l'orizzonte temporale consigliato è stimato assumendo che il rendimento del Fondo non superi quello di un'attività finanziaria priva di rischio.

2.13.1 Profilo di rischio del Fondo

e) grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo **medio**

Il grado di rischio descrive la variabilità dei rendimenti conseguiti dal Fondo. Come tale, l'indicatore può non riflettere tutte le tipologie di rischio a cui è esposto l'investimento e può subire modifiche in relazione all'andamento futuro del Fondo.

f) grado di scostamento dal benchmark non previsto

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B del presente Prospetto d'offerta.

2.14.1 Finalità del Fondo

moderata crescita del capitale investito.

2.15.1 Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

g) categoria del Fondo **flessibili**

g.1) principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

in misura variabile, strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria senza limitazione di valuta di denominazione. Possibile investimento in OICR - anche "collegati" - che, a seconda delle condizioni di mercato, possono anche rappresentare una componente principale del portafoglio. Il Fondo può utilizzare in misura contenuta quote di fondi speculativi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. La componente azionaria può raggiungere il 35% delle attività del Fondo.

g.2) aree geografiche/mercati di riferimento

principalmente Paesi industrializzati appartenenti prevalentemente alle aree Europa e Nord America.

g.3) categorie di emittenti

per la *componente obbligazionaria*, emittenti sovrani e sovranazionali, organismi internazionali di carattere pubblico, enti pubblici economici, locali e territoriali ovvero emittenti di carattere societario (c.d. "corporate"); per la *componente azionaria*, principalmente emittenti societari a media/alta capitalizzazione con diversificazione in tutti i settori economici.

g.4) specifici fattori di rischio

- investimento residuale in emittenti di Paesi emergenti;
- non sono previsti vincoli di duration per la componente obbligazionaria del Fondo;
- merito di credito (c.d. rating) prevalente pari o superiore all'investment grade;
- gestione attiva del rischio di cambio.

g.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati

l'investimento in strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- a) alla copertura dei rischi;
- b) ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- c) all'investimento.

Nel rispetto dei limiti di rischio più avanti indicati, l'uso dei derivati può determinare l'impiego di una leva finanziaria sino ad 1,60. Ne consegue pertanto che l'effetto sul valore della quota delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad un massimo del 60%; tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

h) tecnica di gestione

Il gestore opera le proprie scelte sulla base di valutazioni qualitative/quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

L'asset allocation è volta a gestire attivamente la partecipazione alle diverse classi di attivo per seguire i trend di lungo periodo, riducendo l'esposizione durante le fasi di correzione.

i) tecniche di gestione dei rischi

La SGR adotta metodologie di misurazione dei rischi controllando sistematicamente la coerenza delle attività d'investimento con gli obiettivi perseguiti dal Fondo.

I limiti operativi di rischio sono definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR, che ne verifica il rispetto ed apporta le necessarie modifiche a fronte di eventuali nuovi scenari di mercato.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi si rimanda alla Parte III, Sezione B) del presente Prospetto d'offerta.

l) destinazione dei proventi

Fondo ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

2.16.1 Parametro di riferimento (c.d. "Benchmark")

Considerato lo stile gestionale del Fondo non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica e degli obiettivi d'investimento. In suo luogo, al fine di fornire comunque una misura di rischio del Fondo, si specifica che la volatilità attesa (su base annua) è pari al 4,30%.

2.17.1 Rappresentazione sintetica dei costi

La modalità di versamento presa a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi è la modalità **PIC**. L'importo considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **10.000 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

modalità di partecipazione PIC

		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%
B	Commissioni di gestione(*)		1,45%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi all'investimento		0,00%
F	Bonus e premi	0,00%	0,00%
G	Diritti fissi di ingresso	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo versato	100,00%	
I = H - G	Capitale nominale	100,00%	
L = I - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,00%	

(*) provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

sottoscrizione delle quote in modalità PAC/ContoPAC

2.11.2 Tipologia di gestione del Fondo

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **tipologia di gestione, obiettivo della gestione, qualifica e valuta di denominazione** del Fondo si rinvia – rispettivamente – a quanto indicato al precedente punto **2.11.1**, sub **a), b), c) e d)**.

2.12.2 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 10 anni

2.13.2 Profilo di rischio del Fondo

si rinvia al precedente punto **2.13.1** per le informazioni inerenti il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo sub **e)** e il grado di scostamento dal benchmark sub **f)**.

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **finalità, politica d'investimento e rischi specifici del Fondo**, nonché **parametro di riferimento** (c.d. "benchmark"), si rinvia a quanto indicato nei precedenti punti **2.14.1** (finalità), **2.15.1** (politica d'investimento e rischi specifici del Fondo) e **2.16.1** (parametro di riferimento).

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

2.17.2 Rappresentazione sintetica dei costi

Le modalità di versamento prese a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi sono:

- la modalità **PAC** (Piano di Accumulo di 132 versamenti a cadenza mensile, di cui 6 versati al momento della sottoscrizione iniziale, per un importo complessivo pari a 19.800 Euro al lordo dei diritti fissi);
- la modalità **ContoPAC** (Piano di Accumulo di 120 versamenti unitari a cadenza mensile, per un importo complessivo pari a 18.000 Euro al lordo dei diritti fissi).

L'importo unitario considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **150 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PAC VERSAMENTO INIZIALE	PAC VERSAMENTI SUCCESSIVI	ContoPAC VERSAMENTO INIZIALE	ContoPAC VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO					
contestuali al versamento					
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	4,17%	0,90%	25,00%	0,90%
successive al versamento					
F	Commissioni di gestione ^(*)	1,45%	1,45%	1,45%	1,45%
G	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
H	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO					
L	Importo versato	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
M = L - E	Capitale nominale	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%
N = M - (A+B+D-C)	Capitale investito	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%

(*) provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

3. BNP Paribas Equipe – Attacco

fondo comune d'investimento di diritto italiano non armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE
 data di istituzione 26 marzo 2007
 codice ISIN al portatore IT0004240542

sottoscrizione delle quote in modalità PIC

3.11.1 Tipologia di gestione del Fondo

a) tipologia di gestione del Fondo

flessibile, e pertanto caratterizzata da un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio.

b) obiettivo della gestione

raggiungimento di un rendimento superiore rispetto a quello degli strumenti finanziari del mercato monetario ed obbligazionario, mirando contestualmente a contenere il rischio di portafoglio entro la massima perdita potenziale indicata al successivo punto 3.16.1.

c) qualifica del Fondo

non prevista

d) valuta di denominazione

Euro

3.12.1 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 4 anni

Avvertenza: l'orizzonte temporale consigliato è stimato assumendo che il rendimento del Fondo non superi quello di un'attività finanziaria priva di rischio.

3.13.1 Profilo di rischio del Fondo

e) grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo medio-alto

Il grado di rischio descrive la variabilità dei rendimenti conseguiti dal Fondo. Come tale, l'indicatore può non riflettere tutte le tipologie di rischio a cui è esposto l'investimento e può subire modifiche in relazione all'andamento futuro del Fondo.

f) grado di scostamento dal benchmark

non previsto

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione B del presente Prospetto d'offerta.

3.14.1 Finalità del Fondo

crescita del capitale investito.

3.15.1 Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

g) categoria del Fondo

flessibili

g.1) principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

in misura variabile, strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria senza limitazione di valuta di denominazione. Possibile investimento in OICR - anche "collegati" - che, a seconda delle condizioni di mercato, possono anche rappresentare una componente principale del portafoglio. Il Fondo può utilizzare in misura contenuta quote di fondi speculativi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente. La componente azionaria può raggiungere il 55% delle attività.

g.2) aree geografiche/mercati di riferimento

principalmente Paesi industrializzati appartenenti prevalentemente alle aree Europa e Nord America.

g.3) categorie di emittenti

Per la componente obbligazionaria, emittenti sovrani e sovranazionali, organismi internazionali di carattere pubblico, enti pubblici economici, locali e territoriali ovvero emittenti di carattere societario (c.d. "corporate"); per la componente azionaria, principalmente emittenti societari a media/alta capitalizzazione con diversificazione in tutti i settori economici.

g.4) specifici fattori di rischio

- investimento residuale in emittenti di Paesi emergenti;
- non sono previsti vincoli di duration per la componente obbligazionaria del Fondo;
- merito di credito (c.d. rating) prevalente pari o superiore all'investment grade;
- gestione attiva del rischio di cambio.

g.5) possibilità e finalità delle operazioni in strumenti finanziari derivati

l'investimento in strumenti finanziari derivati è finalizzato:

- a) alla copertura dei rischi;
- b) ad una più efficiente gestione del portafoglio;
- c) all'investimento.

Nel rispetto dei limiti di rischio più avanti indicati, l'uso dei derivati può determinare l'impiego di una leva finanziaria sino ad 1,60. Ne consegue pertanto che l'effetto sul valore della quota delle variazioni di prezzo degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato fino ad un massimo del 60%; tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni che per le perdite.

h) tecnica di gestione

Il gestore opera le proprie scelte sulla base di valutazioni qualitative/quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

L'asset allocation è volta a gestire attivamente la partecipazione alle diverse classi di attivo per seguire i trend di lungo periodo, riducendo l'esposizione durante le fasi di correzione.

i) tecniche di gestione dei rischi

La SGR adotta metodologie di misurazione dei rischi controllando sistematicamente la coerenza delle attività d'investimento con gli obiettivi perseguiti dal Fondo.

I limiti operativi di rischio sono definiti dal Consiglio di Amministrazione della SGR, che ne verifica il rispetto ed apporta le necessarie modifiche a fronte di eventuali nuovi scenari di mercato.

Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi si rimanda alla Parte III, Sezione B) del presente Prospetto d'offerta.

l) destinazione dei proventi

Fondo ad accumulazione dei proventi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

3.16.1 Parametro di riferimento (c.d. "Benchmark")

Considerato lo stile gestionale del Fondo non risulta possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica e degli obiettivi d'investimento. In suo luogo, al fine di fornire comunque una misura di rischio del Fondo, si specifica che la volatilità attesa (su base annua) è pari al 7,80%.

3.17.1 Rappresentazione sintetica dei costi

La modalità di versamento prese a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi è la modalità **PIC**. L'importo considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **10.000 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali, rappresenta il capitale investito.

modalità di partecipazione PIC			
		MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE	ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO (valori su base annua)
VOCI DI COSTO			
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%
B	Commissioni di gestione ^(*)		1,80%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi all'investimento		0,00%
F	Bonus e premi	0,00%	0,00%
G	Diritti fissi di ingresso	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
H	Importo versato	100,00%	
I = H - G	Capitale nominale	100,00%	
L = I - (A+C+D-F)	Capitale investito	100,00%	

(*) provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

3.11.2 Tipologia di gestione del Fondo

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **tipologia di gestione, obiettivo della gestione, qualifica e valuta di denominazione** del Fondo si rinvia – rispettivamente – a quanto indicato al precedente punto 3.11.1, sub a), b), c) e d).

3.12.2 Orizzonte temporale d'investimento consigliato 10 anni

3.13.2 Profilo di rischio del Fondo

si rinvia al precedente punto 3.13.1 per le informazioni inerenti il grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo sub e) e il grado di scostamento dal benchmark sub f).

Per quanto riguarda le informazioni concernenti **finalità, politica d'investimento e rischi specifici del Fondo**, nonché **parametro di riferimento** (c.d. "benchmark"), si rinvia a quanto indicato nei precedenti punti 3.14.1 (finalità), 3.15.1 (politica d'investimento e rischi specifici del Fondo) e 3.16.1 (parametro di riferimento).

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del Rendiconto annuale.

3.17.2 Rappresentazione sintetica dei costi

Le modalità di versamento prese a riferimento nella rappresentazione sintetica dei costi sono:

- la modalità **PAC** (Piano di Accumulo di 132 versamenti a cadenza mensile, di cui 6 versati al momento della sottoscrizione iniziale, per un importo complessivo pari a 19.800 Euro al lordo dei diritti fissi);
- la modalità **ContoPAC** (Piano di Accumulo di 120 versamenti unitari a cadenza mensile, per un importo complessivo pari a 18.000 Euro al lordo dei diritti fissi).

L'importo unitario considerato ai fini della rappresentazione sintetica dei costi è pari a **150 Euro**.

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza, al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

		PAC VERSAMENTO INIZIALE	PAC VERSAMENTI SUCCESSIVI	ContoPAC VERSAMENTO INIZIALE	ContoPAC VERSAMENTI SUCCESSIVI
VOCI DI COSTO					
contestuali al versamento					
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
B	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	4,17%	0,90%	25,00%	0,90%
successive al versamento					
F	Commissioni di gestione ^(*)	1,80%	1,80%	1,80%	1,80%
G	Altri costi successivi al versamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
H	Bonus e premi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
I	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO					
L	Importo versato	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
M = L - E	Capitale nominale	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%
N = M - (A+B+D-C)	Capitale investito	95,83%	99,10%	75,00%	99,10%

(*) *provvigione forfettaria, comprendente la remunerazione del gestore e tutte le ulteriori spese inerenti l'attività ordinaria del Fondo, ad eccezione degli oneri di intermediazione e degli oneri fiscali.*

Avvertenza: la tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

18. Parametro oggettivo di riferimento ovvero misura di volatilità

Considerate le tipologie dei Fondi sopra descritti, la SGR non ha individuato alcun "parametro oggettivo di riferimento" da correlare agli obiettivi ed alla politica d'investimento perseguiti da ognuno di essi. In sua vece viene fornita la volatilità attesa su base annua, che rappresenta il rischio obiettivo di ciascun Fondo e varia in relazione al corrispettivo grado di rischio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

TERMINI DI RILEVANZA^(*) IMPIEGATI NELLA DESCRIZIONE DELLE POLITICHE D'INVESTIMENTO

Principale	investimento superiore in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo
Prevalente	investimento compreso in controvalore tra il 50% ed il 70% del totale dell'attivo del Fondo
Significativo	investimento compreso in controvalore tra il 30% ed il 50% del totale dell'attivo del Fondo
Contenuto	investimento compreso in controvalore tra il 10% ed il 30% del totale dell'attivo del Fondo
Residuale	investimento compreso in controvalore tra lo 0% ed il 10% del totale dell'attivo del Fondo

(*) I termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti nel Regolamento di gestione.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)**19. Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico del Fondo**

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

19.1 Oneri a carico del sottoscrittore

L'entità degli oneri a carico del sottoscrittore (commissioni di sottoscrizione o di rimborso, commissioni di switch e spese per diritti fissi) sono rappresentate in forma tabellare in relazione alle distinte modalità di partecipazione (PIC e PAC/ContoPAC).

PIC (versamento in unica soluzione)

a. commissioni di sottoscrizione	non previste
b. diritto fisso di sottoscrizione	non previsto
c. commissioni di rimborso	non previste
d. diritto fisso di rimborso	non previsto
e. commissioni di switch	non previste
f. diritto fisso di switch	non previsto
g. spese per emissione certificati	non previste

PAC (Piano di Accumulo)/ContoPAC (Piano di Accumulo a cadenza mensile)

a. commissioni di sottoscrizione	non previste
b. diritti fissi di sottoscrizione	25,00 Euro (sul versamento iniziale) 0,90 Euro (su ciascun versamento successivo)
c. commissioni di rimborso	non previste
d. diritto fisso di rimborso	non previsto
e. commissioni di switch	non previste
f. diritto fisso di switch	non previsto
g. spese per emissione certificati	non previste

19.2 Oneri addebitati al Fondo**19.2.1 Oneri di gestione**

La **provvigione forfettaria** rappresenta la principale voce di costo a carico di ciascun Fondo e comprende sia la remunerazione a favore del gestore che tutte le spese inerenti all'attività ordinaria degli stessi (a titolo d'esempio, il compenso spettante alla Banca Depositaria per lo svolgimento dell'incarico, le spese di pubblicazione del valore unitario della quota, le spese di revisione e certificazione, i costi di stampa dei documenti destinati al pubblico, ecc.). La provvigione forfettaria viene corrisposta mensilmente ed è calcolata sul patrimonio netto di ciascun Fondo quale risulta l'ultimo giorno di valorizzazione di ogni mese, nella misura di seguito indicata:

fondo	Provvigione forfettaria	commissione di gestione massima OICR sottostanti
BNP Paribas Equipe - Difesa	1,10%	1,60%
BNP Paribas Equipe - Centrocampo	1,45%	2,00%
BNP Paribas Equipe - Attacco	1,90%	2,20%

19.2.2 Altri oneri

Sono inoltre imputati ai Fondi i seguenti ulteriori oneri:

- *commissioni di negoziazione* (oneri di intermediazione) inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, ivi compresa la commissione per il servizio di raccolta ordini e attività connesse calcolata in misura percentuale sulle singole operazioni di negoziazione degli strumenti finanziari. Tali oneri non sono quantificabili a priori in quanto variabili.
- *oneri fiscali*: di pertinenza del Fondo.

Dal compenso ricevuto dalla SGR viene dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore degli OICR "collegati" in cui il Fondo è eventualmente investito.

Le spese ed i costi annuali effettivi sostenuti da ciascun Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del Prospetto d'offerta.

20. Agevolazioni finanziarie

Non sono previste agevolazioni finanziarie connesse alla partecipazione al Fondo.

21. Servizi/Prodotti abbinati alla sottoscrizione del Fondo

Ai sottoscrittori dei Fondi non viene offerto alcun prodotto/servizio abbinato.

22. Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi ed all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi ed altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie ed a quella sui proventi dei titoli atipici.

Per la descrizione del regime fiscale vigente sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo, sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

23. Modalità di sottoscrizione delle quote

La sottoscrizione delle quote del Fondo avviene mediante compilazione e sottoscrizione del **modulo di sottoscrizione** contestualmente al versamento del relativo importo.

La partecipazione al Fondo può avvenire secondo le seguenti modalità:

Modalità	Caratteristiche	Importi minimi
PIC <i>Versamento in unica soluzione</i>	versamento in un'unica soluzione (piano in contanti) al quale non vengono applicati oneri o spese di qualsiasi natura.	versamenti minimi (iniziale e successivo) almeno pari a 200 Euro.
PAC <i>Piano di Accumulo</i>	<p>132 versamenti di uguale importo – di cui 6 al momento della sottoscrizione iniziale – ripartiti lungo un arco temporale variabile a scelta del sottoscrittore, con possibilità di effettuare versamenti successivi una volta completato il Piano (c.d. "PAC Open").</p> <p>PECULIARITÀ DEL PAC</p> <p>a) possibilità di effettuare i versamenti in qualsiasi momento e senza alcun vincolo di periodicità o di durata;</p> <p>b) possibilità di sospendere e/o interrompere il Piano in qualsiasi momento e senza alcun onere o preavviso, in relazione alle esigenze ed agli obiettivi contingenti del sottoscrittore;</p> <p>c) possibilità di eseguire in qualsiasi momento versamenti anche multipli di più rate;</p> <p>d) possibilità di prorogare il Piano anche dopo il suo completamento (132 rate), senza alcun vincolo di periodicità o di durata.</p>	<p>importo unitario di ciascun versamento pari o multiplo di 100 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione ed amministrativi.</p> <p><i>Il primo versamento dev'essere pari ad almeno 6 versamenti unitari.</i></p> <p><i>Il Piano può essere alimentato tramite qualsiasi mezzo di pagamento tra quelli previsti dal Regolamento di gestione (ad esempio, assegno bancario o circolare, bonifico bancario e RID).</i></p>
ContoPAC <i>Piano di Accumulo automatico gravato da commissioni di sottoscrizione</i>	<p>120 versamenti mensili periodici di uguale importo – di cui il primo al momento della sottoscrizione iniziale – ripartiti lungo un arco temporale di 10 anni.</p> <p>PECULIARITÀ DEL ContoPAC</p> <p>a) versamenti con periodicità mensile eseguiti automaticamente dalla Banca convenzionata con contestuale addebito del c/corrente d'appoggio, necessariamente intestato o cointestato ad uno dei sottoscrittori;</p> <p>b) possibilità di revoca in qualsiasi momento e senza alcun onere o preavviso;</p> <p>c) possibilità di eseguire in qualsiasi momento - ma esclusivamente per il tramite della Banca convenzionata - versamenti anche multipli di più rate al di fuori della periodicità mensile;</p> <p>d) impossibilità di prorogare il ContoPAC una volta completato il Piano.</p>	<p>importo unitario di ciascun versamento pari o multiplo di 100 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione.</p> <p><i>Il primo versamento corrisponde all'importo della rata prescelta in sede di adesione.</i></p> <p><i>Il primo versamento è gravato da un diritto fisso pari a 25 Euro. Il prelievo commissionale viene eseguito in misura lineare su tutti i versamenti.</i></p> <p>ContoPAC può essere alimentato esclusivamente mediante bonifico bancario e sempre per il tramite della Banca convenzionata.</p>

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento - al netto di oneri e spese - per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento.

Il **giorno di riferimento** è quello in cui la SGR ha ricevuto la notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel Modulo di sottoscrizione.

Convenzionalmente, si considera ricevuta in giornata la richiesta di investimento pervenuta alla SGR entro le ore 12.00.

Il **modulo di sottoscrizione** è l'unico mezzo di adesione al Fondo previsto.

La SGR impegna contrattualmente i soggetti collocatori a trasmetterle i moduli e i relativi mezzi di pagamento entro e non oltre il suddetto orario di ricezione del giorno lavorativo successivo a quello in cui gli stessi sono loro pervenuti.

È riconosciuta al partecipante la facoltà di effettuare versamenti successivi ed operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. "switch") disciplinati dal medesimo Regolamento di gestione semplificato nel rispetto degli importi minimi di sottoscrizione dianzi indicati.

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso possono essere effettuati direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet e/o servizio di banca telefonica), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III del Prospetto d'offerta, Sezione C), Paragrafo 9.

Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire a mezzo:

- **contanti**;
- **bonifico bancario** a favore di BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. - rubrica Fondo;
- **assegno bancario o circolare**, con clausola di "non trasferibilità", a favore di BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. - rubrica Fondo;
- **R.I.D.** (Rimessa Interbancaria Diretta) a favore di BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. - rubrica Fondo, esclusivamente per versamenti unitari successivi al primo in caso di adesione ad un PAC (Piano di Accumulo).

La tempistica di valorizzazione dell'investimento prevede che, di norma, il regolamento dei corrispettivi avvenga entro 2 giorni dalla data di versamento degli importi sui conti del Fondo.

In caso di sottoscrizioni effettuate fuori sede si applica il diritto di recesso, disciplinato dall'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. L'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni, decorrenti dalla data della sottoscrizione per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o la dipendenza dell'emittente, del proponente l'investimento o dell'incaricato del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (cd. switch) di cui al successivo Paragrafo 25.

A fronte di ogni versamento ed entro il primo giorno lavorativo dalla data di regolamento dei corrispettivi, la SGR invia al sottoscrittore una **lettera di conferma** dell'avvenuto investimento; in caso di adesione alle modalità **PAC** e **ContoPAC** la lettera di conferma è inviata all'atto del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale nei soli trimestri in cui si siano verificati versamenti.

Il contenuto della *lettera di conferma* è illustrato all'interno della Parte III del Prospetto d'offerta.

Per la puntuale descrizione delle modalità di partecipazione indicate nel presente Paragrafo, si rinvia a quanto disciplinato dal Regolamento di gestione semplificato.

24. Modalità di rimborso delle quote

È possibile richiedere il **rimborso delle quote** in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Si intendono ricevute in giornata le richieste pervenute alla SGR entro le ore 12.00.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia al Regolamento di gestione semplificato.

Per gli oneri applicabili alle operazioni di rimborso si rinvia alla precedente Sezione C), Paragrafo 19.1.

È facoltà del sottoscrittore richiedere in qualsiasi momento il rimborso programmato delle quote per importi fissi ovvero per importi pari all'incremento del valore della quota.

Il rimborso programmato per *importi fissi* prevede che alla scadenza mensile, trimestrale, semestrale o annuale prescelta, il partecipante possa chiedere la sistematica corresponsione di un importo in denaro - prestabilito in sede di sottoscrizione - a fronte di un contestuale rimborso parziale di quote.

Il rimborso programmato pari all'*incremento del valore della quota* prevede invece che alla scadenza semestrale o annuale prescelta, il partecipante possa chiedere la corresponsione dell'eventuale plusvalenza maturata dal Fondo nel periodo di riferimento, a fronte di un corrispondente rimborso parziale di quote.

Per quanto concerne le modalità di funzionamento dei rimborsi programmati si rinvia a quanto previsto all'articolo VI.2.2 e seguenti del Regolamento di gestione semplificato.

A fronte di ogni rimborso ed entro sette giorni dalla data di regolamento dei corrispettivi, la SGR invia al sottoscrittore una **lettera di conferma** dell'avvenuto disinvestimento.

Il contenuto della *lettera di conferma* è illustrato nella Parte III del Prospetto d'offerta.

25. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. "switch", ovvero disinvestimenti delle quote sottoscritte e contestuale reinvestimento in altro Fondo), nel rispetto degli importi minimi di cui al precedente Paragrafo 23.

La SGR dà esecuzione all'operazione di passaggio tra Fondi entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello di determinazione del rimborso. A fronte di ogni operazione di passaggio tra Fondi la SGR invia al sottoscrittore una **lettera di conferma**.

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione può effettuare altresì versamenti successivi anche in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Si intendono ricevute in giornata le richieste pervenute alla SGR entro le ore 12.00.

Per gli eventuali costi da sostenere si rimanda alla precedente Sezione C), Paragrafo 19.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C), Paragrafo 9.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D. Lgs. 24/2/1998, n. 58, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato. La medesima disciplina si applica alle proposte contrattuali effettuate fuori sede. Tale facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e/o della distribuzione, nonché alle successive sottoscrizioni di quote ed alle operazioni di passaggio tra Fondi riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stata preventivamente fornita la parte "Informazioni Specifiche" aggiornata o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

26. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo può essere altresì rilevato sul sito Internet della SGR (www.bnpparibas-ip.it).

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto all'interno della "Scheda Identificativa" (Parte A) e al Paragrafo V, Parte C) - "Modalità di Funzionamento" del Regolamento di gestione semplificato.

27. Informativa ai partecipanti

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi ed al Total Expense Ratio dei medesimi, riportate nella Parte II del Prospetto d'offerta.

In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare un'agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

La SGR è tenuta a comunicare tempestivamente agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi ed il profilo di rischio del prodotto.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia su richiesta del partecipante e al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote di pertinenza e il loro valore all'inizio e al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

28. Ulteriore informativa disponibile

All'investitore è riconosciuta la facoltà di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a) **Prospetto Semplificato** di tutti i Fondi della famiglia disciplinati dal Regolamento di gestione a cui si riferisce il presente Prospetto Completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
- b) **Parti II e III** del Prospetto Completo;
- c) **Regolamento di gestione semplificato**;
- d) ultimi **documenti contabili** redatti (rendiconto annuale e relazione semestrale, se successiva);
- e) **documenti informativi** concernenti le politiche di gestione dei conflitti d'interesse e le strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini nel servizio di gestione collettiva del risparmio;
- f) **documento di sintesi** della strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR.

La suddetta documentazione può essere richiesta per iscritto a:

BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A.
Via Dante, 15
20123 Milano (Italia)

ovvero via telefax ai seguenti recapiti:

+39/0240093592

+39/0240093267

o anche via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **milan.sgr@bnpparibas.com**.

L'indirizzo Internet della SGR è il seguente:

www.bnpparibas-ip.it.

I documenti contabili dei Fondi sono inoltre disponibili presso la SGR e presso la Banca Depositaria.

Non sono previsti oneri di spedizione a carico dell'investitore.

Ove richiesto dall'investitore, la SGR può inviare la documentazione informativa indicata ai Paragrafi 27 e 28 anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, purché le caratteristiche di queste ultime siano con ciò compatibili e consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta e i documenti menzionati sub a), c) e d), sono pubblicati nel suindicato sito Internet della SGR, dove è possibile reperire informazioni sintetiche sulle principali caratteristiche e sulla natura dei Fondi oggetto della presente offerta.

L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società di Gestione del Risparmio BNP Paribas Investment Partners SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale
(Marco Barbaro)

.....